

VR 013

Corte dominicale Noris, Grella

Comune: Angiari
 Frazione: Corte Lanza
 Località: Ronchi
 Via Ronchi, 11

Irvv 00004900
 Ctr 145 SE

Vincolo: L. 1089/1939
 Decreto: 1981/03/30
 Dati catastali: F. 4, SEZ. U, M. 68/152



La corte, edificata nella campagna circostante il centro di Angiari, risulta essere di antica origine: l'impianto originario è stato edificato su preesistenze romane, come dimostrato da alcune tracce rinvenute in occasione di scavi al piano terra. Vari particolari costruttivi e decorativi fanno risalire la struttura muraria principale ai primi anni del Quattrocento; il complesso viene ulteriormente ampliato nel Cinquecento, nella parte posta a est, attraverso la trasformazione di strutture preesistenti.

Nei primi anni del Settecento viene sopraelevato il corpo centrale, intervento evidenziato dalla variazione di pendenza della falda del tetto e dalla presenza,

esclusivamente in questa parte, di una cornice di gronda modanata; fra il 1700 e il 1714 viene costruita una barchessa e vengono realizzate la recinzione e le decorazioni interne, come indicato da una data trovata incisa. Fra la fine del Settecento e i primi anni dell'Ottocento il complesso fu terminato nelle forme definitive, quelle attuali, comprensive anche degli annessi rustici; nell'inventario di un atto di compravendita del 1848 risulta infatti descritta una situazione corrispondente all'attuale. Esso è stato restaurato varie volte nel corso degli ultimi decenni.

La villa, a pianta rettangolare allungata, presenta lo schema distributivo tradizionale delle ville venete,



Particolari delle decorazioni a fresco settecentesche: scene di musica e danze; scena di vita domestica
 Il fronte principale prima degli interventi di restauro



con saloni passanti e vani laterali, coperti da soffitti a travature.

Il prospetto principale, rivolto a sud, presenta una semplice composizione; due portali settecenteschi danno accesso, al piano terra, ai saloni centrali; il portale principale è a bugnato gentile con arco a tutto sesto sovrapposto, al piano nobile, una porta-finestra ad arco su piedritti con capitello dorico e balcone con ringhiera di ferro battuto.

Le finestre rettangolari sono intervallate da finestre più piccole al piano terra, e abbinata nella zona cen-

trale al piano nobile; lateralmente, si evidenziano due camini.

Vari sono gli elementi decorativi sui prospetti esterni: sulla facciata sud è un affresco figurale con un soggetto sacro, incorniciato da un fregio cinquecentesco, mentre la facciata ovest presenta una porta con sopra-luce e una finestra tardogotica archiacuta. Alcune riquadrature e incorniciature di fori interni di porte, databili alla prima metà del Cinquecento, riproducono a fresco il disegno e la sagoma di portali e sopraporte; dello stesso periodo è il camino del

ANGIARI



Altri particolari degli affreschi: un soggetto architettonico inquadrato da colonne e architravi, una sagoma affrescata di un portale



piano terra posto nell'area meridionale.

Il salone al primo piano è ornato da decorazioni a fresco della prima metà del Settecento, di gusto naïf; vi sono rappresentate finte architetture, paesaggi, scene domestiche e di costume; il valore di queste decorazioni va riconosciuto non tanto nella loro qualità pittorica, ma come testimonianza di arte popolare, peraltro omogeneamente conservata e di grande estensione.